

SERVIZI
CONTRATTO
FORMAZIONE
ASSOCIAZIONI
SANITÀ
PREVIDENZA
A
P

ASSOCIAZIONE ANTONIO PASTORE

WELFARE CONTRATTUALE: LA POLIZZA INFORTUNI DIVENTA COLLETTIVA

*L'innovazione determinata dal recente
accordo contrattuale porta indubbi vantaggi
per manager e aziende*

La polizza infortuni professionali ed extraprofessionali, prevista da sempre dai ccnl dirigenti del terziario (art. 18), ma sino ad oggi da reperire singolarmente da ogni azienda sul mercato, dal 1° gennaio 2022 diventa collettiva. Contraente sarà l'Associazione Antonio Pastore, attore fondamentale del welfare contrattuale, che già si occupa di tutte le prestazioni di copertura rischi previste dai contratti dirigenti del terziario.

Questo il risultato dell'accordo sottoscritto da Manageritalia e Confcommercio il 16 giugno scorso per il ccnl dirigenti del terziario e poi replicato negli altri contratti gestiti da Manageritalia.

La nuova polizza collettiva infortuni

Attuando quanto previsto dall'accordo, è stata inserita una garanzia aggiuntiva alla Convenzione Antonio Pastore 3175 che prevede, nell'interesse del dirigente, una polizza

collettiva contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali. Polizza costruita e discussa quindi per un'ampia collettività, garantendo ai dirigenti certezza e uniformità della copertura assicurativa e alle aziende semplicità gestionale ed economicità.

I vantaggi

L'inserimento di questa copertura tra le prestazioni garantite dai Fondi contrattuali evita l'eventualità, per il dirigente e l'azienda, di "dimenticare" di stipularla: non si corre il rischio, anche per un semplice disguido, di non avere un'adeguata copertura per l'importo economico pre-

**Qui trovi l'estratto delle condizioni
della polizza infortuni**



<https://www.associazionepastore.it/convenzioni>



visto dal ccnl in caso di morte o invalidità permanente conseguenti a infortunio.

Un vantaggio per il dirigente è poi riconducibile al fatto che le condizioni della polizza collettiva comprendono rischi non sempre inclusi in prodotti assicurativi stipulati autonomamente e, soprattutto, prevedono la liquidazione dell'indennizzo a prescindere da quanto già eventualmente indennizzato da altre società assicuratrici in forza di altri contratti in essere a favore dello stesso soggetto. Disporre di un'unica polizza valida per tutta la collettività dei dirigenti, comporta poi per l'azienda migliori condizioni economiche (risparmio sui costi) e una gestione operativa più semplice.

Le caratteristiche della polizza

In caso di invalidità permanente totale causata da infortunio, il dirigente è assicurato per un importo pari a 6 annualità della sua "retribuzione di fatto" (sostanzialmente pari all'imponibile previdenziale) con un massimo indennizzo assicurato di 900.000 euro, da liquidarsi senza applicazione di alcuna franchigia.

In caso di invalidità permanente parziale, il dirigente ha diritto a una liquidazione proporzionale al grado di invalidità accertato rapportata alla "retribuzione di fatto" moltiplicata per 6 volte, con il limite massimo di cui sopra.

In caso di morte causata da infortunio, è prevista una somma assicurata a favore degli

aventi diritto pari a 5 annualità della "retribuzione di fatto", con un massimo assicurato di 750.000 euro.

L'assicurazione è estesa anche ai casi di invalidità permanente conseguenti a malattie professionali che riducono l'attitudine generica al lavoro in misura superiore al 10% della totale.

Il valore massimo della "retribuzione di fatto" annua, presa a base degli indennizzi sopracitati, è di 150.000 euro. Qualora il dirigente abbia una retribuzione superiore, per rispettare quanto previsto dal ccnl l'azienda deve stipulare una polizza integrativa per l'eccedenza: in questo caso l'azienda sarà libera di rivolgersi alla compagnia assicuratrice che riterrà preferibile tra quelle presenti sul mercato.

INFORMAZIONI UTILI

RETRIBUZIONE ANNUA DI FATTO MINORE O UGUALE A € 150.000

L'azienda disdice* la polizza in corso (stipulata ex art. 18 ccnl dirigenti terziario) alla prossima data di scadenza

L'aumento contributivo decorre dal 1° gennaio 2022, salvo diversa data di decorrenza comunicata dall'azienda nell'area riservata del sito dell'Associazione Antonio Pastore entro il 31 dicembre 2021
<https://www.associazionepastore.it/azienda/login>

RETRIBUZIONE ANNUA DI FATTO MAGGIORE DI € 150.000

Oltre a quanto riportato a lato, l'azienda integra la polizza collettiva inclusa nella Convenzione 3175 con un'adeguata polizza per la copertura dell'importo della retribuzione annua di fatto eccedente i € 150.000

***IMPORTANTE:** qualora l'azienda abbia in corso un'unica polizza infortuni professionali ed extraprofessionali che copre sia i dirigenti che altre categorie di dipendenti non dovrà disdirla ma chiedere solamente l'esclusione dalla stessa dei dirigenti.